

Natale 2013 – STATUINE IN FUGA

Novena di GIOIA per bambini e ragazzi

Lunedì 16 dicembre 2013

La gioia dell'attesa

CANTO DI INIZIO: “FORZA GESU”

PRESENTAZIONE NOVENA

Carissimi bambini, nel corso di queste prime tre settimane di Avvento abbiamo intrapreso insieme un viaggio alla scoperta della Parola di Dio e di come sia bello ed importante conoscerla a fondo per arrivare poi ad innamorarsene, cioè a capire quante cose belle ed importanti per la nostra vita ha da dirci ancora oggi anche se è stata scritta centinaia e centinaia di anni fa.

Insieme stiamo preparando la casa a Gesù Bambino che sta per nascere e, nel corso di questa Novena, insieme accoglieremo e sistemeremo nella capanna i personaggi del Presepe. Trascorreremo insieme una Novena di GIOIA, anche se la nostra impresa si rivelerà tutt'altro che semplice! State un po' a vedere perché ...!!



SCENETTA: CUORI IN TRASLOCO

Narratore: E' pomeriggio inoltrato e due solerti operai della ditta di traslochi stanno ultimando il loro lavoro in una deliziosa villetta fuori città ormai vuota e silenziosa ...

Operaio 1: *Coraggio, questi sono gli ultimi scatoloni.*

Operaio 2: **Povera schiena, senti quanto pesano...**

Operaio 1: *Sei sicuro che sono gli ultimi?*

Operaio 2: **Sì, sì, abbiamo finito con il trasloco, ci resta solo da scaricare...**

Operaio 1: *Ma c'è ancora roba in soffitta... la lasciamo lì?*

Operaio 2: **Sì, è roba vecchia. Hanno detto di lasciar perdere, ci penseranno i nuovi inquilini, se e quando arriveranno.**

Operaio 1: *A me sembravano ancora buone. Quasi quasi me le porto a casa io.*

Operaio 2: **Ma lascia perdere, sono mezze rotte e scolorite. Fai prima a comprarle nuove. E poi il presepe non è più di moda! A Natale manca ancora un sacco di tempo. Dai, andiamo che ho fame!**

Operaio 1: *Sarà... ma a me il presepe è sempre piaciuto. Mah! Andiamo... va'.*

Narratore: E fu così che gli operai della ditta di trasloco se ne andarono, lasciando sole solette, **le povere statuine**, che dentro quegli scatoloni, tra polvere e ragnatele, si sentirono ancora più sole e abbandonate...

Guardavano dalla finestra della soffitta il camion che si allontanava diventando un puntino sempre più piccolo. Qualcuno le avrebbe mai salvate dalla loro disperazione? Avevano motivo di attendere la venuta di un “salvatore” o erano destinate alla discarica? E per quanto tempo avrebbero dovuto attendere?



COMMENTO

Visto bambini cosa è successo? Stasera non possiamo ancora iniziare a sistemare nessun personaggio nel nostro Presepe. Non ci sono! Sono chiusi in una soffitta chissà dove e possiamo solo augurarci che qualcuno li trovi!

CANTO: “GRANDI COSE”

VANGELO



Vegliate dunque, perché non sapete in quale giorno **il Signore vostro verrà**. Cercate di capire questo: se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte viene il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Perciò anche voi tenetevi pronti perché, nell'ora che non immaginate, **viene il Figlio dell'uomo**.

Mt 24,42-44

RIFLESSIONE SACERDOTE

- Per voi attendere è una gioia o vorreste tutto subito?
- L'attesa delle vacanze, del compleanno, di Babbo Natale, di un regalo, una sorpresa, la visita di un amico, una sorellina in arrivo... cosa suscitano in voi?
- Avete voglia di aspettare Gesù che arriva a Natale?
- Come vi state preparando nell'attesa?
- Aspettare significa attendere con le mani in mano?
- Ascoltate la bella esperienza di Letizia e di quello che stanno facendo lei ed i suoi famigliari in casa durante un tempo di attesa davvero speciale !!!

PICCOLI TESTIMONI DI LUCE

La gioia dell'attesa di un fratellino

Ciao a tutti, mi chiamo Letizia e ho otto anni... Oggi vorrei raccontarvi perché sono così felice. Qualche settimana fa la mamma dopo avermi raccontato una storia prima di dormire mi ha dato una bellissima notizia... tra qualche mese arriverà un fratellino!

*Subito non sapevo cosa dire e la paura più grande era di perdere le attenzioni dei miei genitori e dei nonni... poi ci ho dormito su e il giorno dopo ripensando a quanto la mamma mi aveva detto mi sono sentita **immensamente felice**! Finalmente avrei avuto qualcuno con cui giocare e a cui insegnare tante cose... era il mio sogno!*

*Da quel giorno ho cominciato a **preparare la mia stanza per accogliere** al meglio il fratellino... insieme al papà abbiamo ridipinto tutte le pareti ed io ho preparato alcuni disegni da appendere al muro e insieme alla nonna abbiamo comprato alcuni giocattoli. Ogni sera con mamma e papà diciamo **una preghiera tutta per lui**. Non mi sembra ancora vero e **anche se l'attesa è lunga, è bello vivere con gioia questo periodo...** non vedo l'ora che arrivi il grande giorno per dare il benvenuto a **Emanuele**!*



Letizia

PREGHIERA CORALE

Signore, noi desideriamo che tu venga
e rimanga sempre in mezzo a noi.
Prepararci al tuo natale ci riempie di gioia:
aiutaci a viverlo in armonia,
a perdonarci vicendevolmente.
Apri il nostro cuore al tuo amore
e rendici attenti ai poveri,
agli ammalati, a chi è triste e solo.
Non sarà Natale se non facciamo
posto a Gesù nella nostra vita,
se siamo in collera con parenti o vicini, o compagni ...
Non sarà Natale se accanto a noi
o anche lontano da noi qualcuno ha fame o è solo.
Signore, in questo tempo di attesa
fa che anche noi sappiamo dare il nostro contributo
perché tutti possano vivere un Natale di gioia!
Amen



CONSEGNA TAGLIANDO

(da riportare domani sera)

Il Pastore Samuel è stanco di aspettare e se ne vuole andare. Convincilo tu a restare!

Ciao Samuel, resta nel presepe perché



CANTO FINALE: “AVE MARIA” (Balduzzi)

Martedì 17 dicembre 2013

Preparare il cuore alla gioia

CANTO DI INIZIO “A NATALE PUOI”

RIPRESA SERATA PRECEDENTE

Carissimi bambini,...



SCENETTA: *NON SUCCEDE MAI NIENTE*

Pastore 1: *Ecco, vedi, nessuno vuole i pastorelli, non contiamo niente, non serviamo più a nulla, neanche un cane a dirci che siamo belli... almeno prima c'era Fufi a giocare con noi...*

Pastore 2: **Ma ti sei guardato allo specchio, Samuel? Ti manca un braccio!**

Pastore 1: *Ti credo! Fufi mi ha scambiato per un osso!*

Pastore 2: **Ovvio, guarda come sei secco!**

Pastore 1: *Quasi quasi mi pento di essere rimasto, che barba e che noia, solo pecore e puzza!*

Maria : **Dai, pastorelli, smettetela di litigare! A cosa serve?**

Dobbiamo rimanere uniti, specialmente nei momenti difficili.

Perché invece di brontolare non mi aiutate a dare una sistematina alla stalla? Avete visto com'è conciata? E in che stato si è ridotta Stella? Vi pare una Cometa? È spenta...

Stella Cometa: *Lasciatemi perdere, non voglio più vivere, sono stanca morta. Le mie lucette sono bruciate e poi oggi vanno di moda i "led" e io non posso competere con loro...*

Maria : **Sei più pallida di una mozzarella! Qui ci vuole un bel restauro: due mani di colore, e vedrai, uscirai uno splendore! Visto che ci siamo ci mettiamo un po' di brillantini, chissà che così i Magi e i nostri soci pastori non la vedano meglio.**

Pastore 1: *Eh, già, Stella è ora di rifarti il trucco e sarai giovane e raggiante come il sole.*

Narratore: *E così Maria, con l'aiuto dei pastorelli malconci e con la buona volontà, riuscì a sistemare Stella sulla stalla, così che quella dimora fosse – se non un hotel a cinque stelle – il più dignitoso possibile. La Stella che dapprima era cadente, ora brillava, ma i nostri "eroi" (e forse anche tu) si erano **dimenticati** di qualcosa di ben più importante, come chi fa la cornice, ma si dimentica il quadro.*

COMMENTO

Di che cosa si sono dimenticati i nostri eroi? Lo sapete voi? ... Sta di fatto che neppure stasera possiamo sistemare i personaggi nel nostro Presepe. Sono sempre chiusi in soffitta e per il momento nessuno si è presentato a cercarli! ...

CANTO: “TU UN GIORNO NASCESTI”

VANGELO



In quei giorni venne Giovanni il Battista e predicava nel deserto della Giudea dicendo: «Convertitevi, perché **il regno dei cieli è vicino!**». Egli è colui del quale aveva parlato il profeta Isaia quando disse: *Voce di uno che grida nel deserto: **Preparate la via del Signore**, raddrizzate i suoi sentieri!* E lui, Giovanni, portava un vestito di peli di cammello e una cintura di pelle attorno ai fianchi; il suo cibo erano cavallette e miele selvatico.

Mt 3,1-4

RIFLESSIONE SACERDOTE

- Quali sentieri ci sono da raddrizzare nei vostri cuori?
- Quali segni concreti vi dicono che il Regno di Dio è vicino?
- Cosa vi piace di Giovanni Battista? È stato anche lui una “stella cometa” che ha indicato dov’era Gesù?...
- Anche voi potreste essere, come Giovanni Battista, una “stella cometa” per qualche vostro Amico. Come? In che modo? Anche qui in Chiesa! Pensateci! Potreste svolgere qualche incarico che vi permetterebbe di brillare ed indicare la strada che porta a Gesù bambino! Ascoltate quello che vi racconta Francesco, il nostro piccolo testimone di luce di oggi ...

PICCOLI TESTIMONI DI LUCE

La gioia di fare il chierichetto

Ciao a tutti, sono Francesco e faccio la quinta elementare.

*Da circa un anno partecipo al **Gruppo Chierichetti** della mia parrocchia e vorrei raccontarvi perché **ho scelto** di fare questo servizio e come mi sento quando sono sull’altare.*

Ho iniziato subito dopo aver ricevuto la Prima Comunione insieme ai miei compagni di classe.

*Da piccolino **non vedevo l’ora** di far parte del Gruppo Chierichetti, perché ero affascinato da quei ragazzini che servivano la Messa.*

*Fare il chierichetto, non significa soltanto indossare la tunica e aiutare il sacerdote, ma anche poter **essere più vicini a Gesù** per **ascoltare** e mettere in pratica la Parola del Signore.*

*Ci sono alcune difficoltà da superare: la vergogna e la noia; la prima si supera col tempo, rendendosi conto di quanto sia bello servire Gesù, la seconda si supera partecipando pienamente alle celebrazioni senza pensare ad altre cose. Occorre **prepararsi** per imparare cosa fare e quando farlo, ma se una cosa ti piace **non ti pesa**. Vorrei invitarvi tutti a fare questa esperienza, perché **ti riempie il cuore di gioia** e ti fa sentire prezioso.*

Francesco



PREGHIERA CORALE

Ti aspettiamo, Signore Gesù!
Attendiamo con pazienza la tua venuta,
la tua luce, il tuo messaggio, il tuo amore!
Aiutaci a preparare il nostro cuore
alla tua venuta,
a riconoscere con gioia la luce
che vieni a portare nei nostri angoli bui.
Signore Gesù,
vogliamo accoglierti nelle nostre giornate
e con il tuo aiuto far conoscere a tutti
il tuo amore che porta al mondo la gioia.
Amen.



CONSEGNA TAGLIANDO

(da riportare domani sera)

Stella Cometa è importante perché il suo compito nel presepe è quello di...

.....

.....

.....

.....



CANTO FINALE: “AVE MARIA” (Madre della Speranza)

Mercoledì 18 dicembre 2013

Accogliere con gioia e umiltà

CANTO DI INIZIO: “L'ANGELO POSTINO”

RIPRESA SERATA PRECEDENTE

Carissimi bambini,...



SCENETTA: *IL NATALE NON LO PASSO IN SCATOLA*

- Pastore 1: *Ho sentito un rumore: eccoli, sono i nuovi inquilini, stanno arrivando !!!*
- Pastore 2: **Li vedo dalla finestra: c'è una bambina con degli occhi terribili che fa salti di gioia! Ci farà a pezzi, me lo sento!**
- Pastore 1: *E se invece fossero buoni? Guarda come il papà aiuta la mamma col bambino piccolo... mi sembra una brava persona!*
- Angelo : **Dai, pastori non fatevi troppe illusioni, anzi scappi e si salvi chi può! A me è rimasta solo un'ala, altrimenti sarei già volato via! Cosa volete che se ne facciano di quattro vecchie statuine? Non ci vorrebbe nemmeno un museo!**
- Maria : *Anche se siamo un po' scoloriti e ammaccati, siamo ancora utili, perché raccontiamo l'evento più grande che il mondo abbia mai conosciuto: Dio che si fa uomo in un bambino!*
- Giuseppe : **Hai detto bambino? Dov'è finito Gesù bambino? Non l'avranno mica portato via durante il trasloco!!! Oh, no, è successo ancora! Siamo finiti!**
- Pastore 1: *E adesso cosa facciamo, Samuel?*
- Pastore 2: **Era già difficile prima convincere i ragazzi a fare il presepe, adesso senza Bambino siamo fritti! Lui è il protagonista. Chi lo vuole un presepe senza Gesù? È la fine delle nostre speranze... lo voglio una vita migliore e non voglio finire nelle immondizie! Me ne vado!**
- Maria : *Ehi, qualcuno ha visto Gesù? Mi sembra di rivivere quell'angoscia di tanti anni fa, quando l'abbiamo smarrito al Tempio di Gerusalemme. Non andatevene, aiutatemi a cercarlo!*
- Pastore 1: **È inutile, Samuel se n'è andato!**
- Maria : *Ma dove va senza un braccio? È pericoloso!*
- Giuseppe: **Tesoro, i ragazzi hanno ragione, non ha senso rimanere nel presepe se manca Gesù. Vado io, tocca a me. Io non lo passo un altro Natale in scatola! Pastore, Angelo, Stella: vi affido Maria, proteggerla a costo della vita. Io tornerò presto!**
- Maria : *Mi raccomando, sii prudente e che Dio sia con te!*
- Narratore: *E così, mentre il pastore Samuel era partito verso dove nessuno sa, e Giuseppe cercava in ogni angolo il piccolo Gesù, i nuovi inquilini avevano preso possesso della casa e la piccola Gioia, curiosa come tutti i bambini, stava salendo la scala che porta in soffitta alla ricerca di tesori nascosti... **Che accoglienza riceverà dalle nostre statuine timorose e sospettose?***

COMMENTO

Non è possibile ... proprio non riusciamo a sistemare i personaggi nel nostro Presepe. La nostra capanna continua ad essere vuota e triste. Speriamo almeno che la piccola Gioia riceva una calda accoglienza e possa finalmente riportare le statuine alla luce! ...

CANTO: “GRANDI COSE”

VANGELO



Giovanni, che era in prigione, avendo sentito parlare delle opere del Cristo, per mezzo dei suoi discepoli mandò a dirgli: «**Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?**». Gesù rispose loro: «Andate e riferite a Giovanni ciò che udite e vedete: *I ciechi riacquistano la vista, gli zoppi camminano, i lebbrosi sono purificati, i sordi odono, i morti risuscitano, ai poveri è annunciato il **Vangelo**.*

Mt 11,2-5

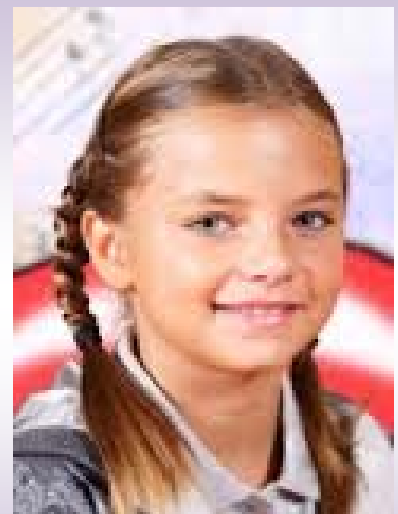
RIFLESSIONE SACERDOTE

- Giovanni è un po' diffidente! Non è sicuro che Gesù sia veramente il Messia, Colui che stanno aspettando da tanti tanti secoli. E allora, dal momento che è chiuso in prigione, manda qualcuno per lui a chiederglielo. E voi, che tipi siete? Accoglienti o diffidenti?
- Cosa significa secondo voi accogliere un nuovo arrivato?
- Nelle vostre famiglie c'è posto per Gesù? Da che cosa si vede?
- Se state pensando a come potreste migliorare in casa il clima di accoglienza, ascoltate che bella esperienza ha vissuto Dèsiree che si è sentita accolta a braccia aperte in un ambiente per lei del tutto nuovo!

PICCOLI TESTIMONI DI LUCE

La gioia di cantare per Gesù

*“Tu scendi dalle stelleeeee... Che bello!! Sto tornando dal Piccolo Coro... E pensare che non volevo nemmeno andarci”. Mi presento: mi chiamo Dèsiree e ho otto anni. Oggi, per la prima volta, sono andata alle prove del coretto parrocchiale, spinta dalla mia mamma. Io, però, **non ci volevo andare** perché non conoscevo nessuno **e mi vergognavo** a cantare davanti a tutta quella gente. Mia mamma ha tanto insistito dicendomi che ho una bella vocina e che là avrei incontrato tante nuove amiche. Sabato mamma mi ha accompagnata, ma ha lasciato che entrassi da sola. Aprendo la porta, la sorpresa: **tanti sorrisi e un grande “benvenuta”** hanno tolto la paura e mi sono subito sentita **accolta**. Due bambine, Chiara ed Elisa, mi hanno prestato il loro libretto e mi hanno chiesto di cantare vicina a loro.*



*Mi sono divertita tantissimo e da allora ci vado tutti i sabato. Il tempo vola... È la Messa di Natale ed io sono tanto agitata. Tra poco tocca a me cantare da solista la canzone che ho provato tanto in questi mesi assieme alla maestra del coro e alle mie amiche. Ho tanto paura. Partono la tastiera e le chitarre. Mi avvicino al microfono. Le mie amiche mi stringono la mano e la maestra mi guarda con un dolce sorriso di incoraggiamento. La fifa passa... e alla fine ho ricevuto anche gli applausi. **Mi piace un sacco cantare nel Piccolo Coro!***

Dèsiree

PREGHIERA CORALE

Signore Gesù,
tu vieni per accoglierci
e per insegnarci ad accogliere.
Apri i nostri occhi sulle necessità di chi ci è accanto
ma soprattutto fai del nostro cuore la tua casa:
dove abiti tu c'è sempre posto anche per gli altri.

Signore Gesù,
rendici sensibili e attenti nei confronti degli altri
affinché mettiamo a disposizione
le nostre qualità e non ci comportiamo
in modo freddo e scostante con chi incontriamo.

Signore Gesù,
dacci il coraggio di essere tuoi piccoli missionari
e di testimoniare la splendida avventura
dell'incontro con te!

Amen.



CONSEGNA TAGLIANDO

(da riportare domani sera)

*Maria vuole accogliere Gesù e ogni persona del mondo, ma è rimasta senza mani.
Lei ha bisogno delle mani perché le servono per ...*

.....
.....
.....
.....



CANTO FINALE: “AVE MARIA” (Balduzzi)

Giovedì 19 dicembre 2013

La gioia di credere

CANTO DI INIZIO: “FORZA GESU”

RIPRESA SERATA PRECEDENTE

Carissimi bambini,...



SCENETTA: *GLI OSTACOLI DEL CUORE*

Pastore 1: **Guarda, come dorme Maria! È stata sveglia tutta la notte in preghiera nell'attesa di Giuseppe, ma del falegname neppure l'ombra. Eppure lei si fida: dice che tornerà.**

Angelo: *Lo senti questo rumore? Hanno trovato la botola della soffitta. Come hanno fatto a scoprirla? Forse c'è una spia tra di noi. Si avvicina: è Gioia, la ragazzina perfida e Mostruosa! Credo ci aspetti una brutta fine...*

Pastore 1: **Io invece credo sia buona e gentile. Sì, penso che ci adotterà!**

Angelo: *Ma dai, povero illuso, i ragazzi di oggi sono moderni e tecnologici, per far colpo su di loro dovremmo essere touch, tecnologici, virtuali e con effetti speciali. Non credi?*

Pastore 1: **Sei sicuro? Sono tutti così? Perché non ti fidi di loro?**

Angelo: *Te lo dico io che ho girato molti posti. A chi interessa più una statuina di gesso e per di più malconcia? Dovremmo trasformarci in una "app" per smartphone o in un gioco della wii, essere perlomeno wifi o bluetooth... e invece siamo da rottamare! Chissà cosa ci farà adesso quella piccola peste.*

Pastore 1: **Ricordi cosa ci ha detto Giuseppe? Dobbiamo difendere Maria!**

Angelo: *Esattamente, quindi aiutami ad azionare queste trappole, dobbiamo combattere i nuovi inquilini...*

Pastore 2: **Fermi, cosa state combinando?**

Angelo: *Guarda la bambina ha catturato il pastore Samuel e lo ha costretto a rivelarle il nostro nascondiglio!*

Pastore 2: **Ma nooo! Gioia è una brava bambina e vuole fare il presepe con noi. Non è meraviglioso? Ho lacrime di gioia: lei crede in noi!**

Angelo: *Samuel, sei sano e salvo? O ti hanno torturato?*

Pastore 2: **Ma come! Non vedi che ho di nuovo il braccio? Il papà di Gioia è un "aggiusta tutto". E guardate chi vi ho portato! Chiamate Maria, c'è Giuseppe e con lui una sorpresa!**

Pastore 1: *... ma allora la bambina è buona! Ciao, io sono il pastore, tu come ti chiami?*

Narratore: **L**e statuine fecero la conoscenza di Gioia, del suo fratellino e dei loro genitori. Non fu semplice capirsi su tutto, ma su una cosa **erano concordi**: se si fossero fidati gli uni degli altri, avrebbero costruito un presepe forse semplice e povero, ma accogliente verso tutti, cosa che lo avrebbe reso un "paradiso".

COMMENTO

Finalmente le cose stanno volgendo al meglio e sicuramente domani sera potremo inserire le statuine nel nostro Presepe! ...

CANTO: “TU UN GIORNO NASCESTI”

VANGELO



Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, decise di ripudiarla in segreto. Però, mentre stava pensando a queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «**Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito santo; essa darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati**». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: **Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: egli sarà chiamato Emmanuele, che significa Dio con noi**.

Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

Mt 1,18-24

RIFLESSIONE SACERDOTE

- In queste settimane di Avvento stiamo imparando cosa significhi *ASCOLTARE* la Parola di Dio. Cosa vi dice la Parola di stasera?
- Sarà stato facile, secondo voi, per Giuseppe credere alle parole dell'angelo? E' facile per noi oggi fare la volontà di Dio? Cosa significa poi in fondo fare la sua volontà?
- Credete che Gesù possa nascere nel vostro cuore?
- Credete che un mondo migliore possa esistere?
- Questo tempo di Avvento vi ha cambiato almeno un pochino? C'è più gioia in voi?

PICCOLI TESTIMONI DI LUCE

La gioia di far parte dell'oratorio

Ciao bambini,

mi chiamo Michele. Ho dieci anni e vado all'oratorio.

*Mi piace molto passare così il mio **sabato pomeriggio**: gioco con i miei amici, mi diverto, sudiamo tantissimo a correre dietro al pallone e alla fine c'è sempre una merenda da leccarsi i baffi!*

*Ma c'è qualcosa in più. Dopo merenda, con la pancia piena, gli animatori ci fanno fare **formazione**. All'inizio non mi piaceva questo momento, era una noia assurda. Perché star dentro a discutere quando fuori c'era un pallone tutto solo?*

Però forse adesso, visto che sono cresciuto un po', inizio a capire. Formazione dura poco, ma è molto utile. Per esempio il tema di questo mese era il **prendersi cura**. Con un giochino abbiamo iniziato a pensare cosa volesse dire per noi. Io mica ci avevo pensato! E' difficile prendersi cura di qualcosa o di qualcuno. Se per due o tre volte mi dimentico di bagnare la mia piantina perché devo andare a calcio o ci sono i Pokemon alla TV, poi la piantina muore. La mia animatrice mi ha detto che le persone sono ancora più sensibili! Aiuto!! Bisogna **fare molta attenzione** allora!

A casa ho iniziato a pensare a chi si prendeva cura di me. La mia mamma, il mio papà, mio fratello ... un sacco di gente! Fanno un sacco di cose per me: mi scarrozzano di qua e di là, mi mandano in giro tutto bello e a posto, mi consolano quando piango, mi curano quando ho la febbre ecc ... Ma io di chi mi prendo cura? Non lo so! Quindi ho deciso che da sabato mi prenderò cura di tutti i bimbi più piccoli di me che vengono all'oratorio. Quelli che sono timidi, che hanno un po' paura, che non giocano perché non conoscono nessuno.

Io voglio andare da loro, prenderli per mano e chiedergli cosa vogliono fare e poi, come mio fratello più grande fa con me, mi metterò a giocare con loro!

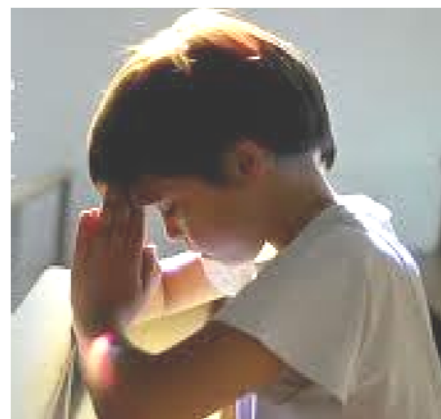
Adesso però devo scappare! Ciao bambini!



Michele

PREGHIERA CORALE

Grazie, Signore,
per aver messo nei nostri cuori
il desiderio di te.
Con gli uomini, le donne
e i bambini di tutti i tempi
ti invochiamo come colui che ci ha creati,
che ci è vicino e ci salva dal male.
Preghiamo per quanti
non conoscono ancora Gesù.
Tu lo hai inviato al mondo
per manifestarci
il tuo amore e la tua misericordia.
Amen



CONSEGNA TAGLIANDO

(da riportare domani sera)

Giuseppe è tornato! Giuseppe, tu non puoi mancare nel presepe perché ...

.....

.....

.....

.....



CANTO FINALE: “AVE MARIA” (Madre della Speranza)

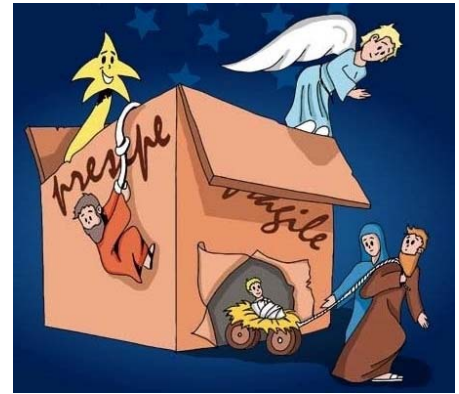
Venerdì 20 dicembre 2013

Gioia della presenza che si fa Annuncio

CANTO DI INIZIO: “A NATALE PUOI”

RIPRESA SERATA PRECEDENTE

Carissimi bambini,...



SCENETTA: *GESU' E' GIOIA!*

Maria: **Sei tornato, finalmente, vieni ad abbracciarmi Giuseppe, ho avuto tanta paura!**

Giuseppe: *E perché mai? Non ti fidi?*

Maria: **ma quello non è Gesù!**

Giuseppe: *... ehm... diciamo che non è il solito bambino, ma con la mia arte di falegname ne ho fatto uno nuovo, prendendo un vecchio pezzo di legno. Era malconcio, ma ne è uscito un capolavoro o no?*

Maria: **Andrà benissimo! Perché in fondo, in ogni bimbo puoi vedere il volto di Dio.**

Angelo: *Ci siamo tutti? Venite, facciamo festa, perché Dio si fa Bambino e viene in mezzo a noi. Questa è proprio una bella notizia! E il cuore si riempie di Gioia!*

In coro: **BUON NATALE A TUTTI!!!**

COMMENTO

Finalmente stasera inseriamo le statuine nel nostro Presepe! ...

CANTO: “TU UN GIORNO NASCESTI”

VANGELO



Un angelo del Signore si presentò ai pastori e la gloria del Signore li avvolse **di luce**. Essi furono presi da grande spavento, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, **vi annunzio una grande gioia**, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, **è nato per voi il Salvatore**, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete **un bambino avvolto in fasce**, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra **pace tra gli uomini**, che egli ama».

Lc 2,9-14

RIFLESSIONE SACERDOTE

- La luce di Natale è in mezzo a noi.

PICCOLI TESTIMONI DI LUCE

La gioia di fare famiglia

Quest'anno don Giuseppe ha chiesto a me e ai miei compagni di classe di **fare il presepe in chiesa**. Li ho chiamati tutti, però all'inizio sono arrivati solo i miei due amici, Luca e Marco. Vedendo quanto ci stavamo divertendo uno dopo l'altro sono arrivati tutti, anche Igor che di solito non ha mai voglia di fare niente, e le femmine; Emma, però, non è venuta, peccato. Così tutti insieme (o quasi) abbiamo fatto il presepe... Non sarà perfetto, ma è proprio bello! Con l'aiuto di papà abbiamo messo anche l'acqua vera che scorre nel fiume. Tutte le statuine sono al loro posto e ciascuno di noi **ne ha costruita una con la propria foto...** insomma è proprio un presepe originale e **ci siamo anche noi!** Le luci sono accese, sembra tutto perfetto, ma manca ancora qualcosa, già ma cosa? La vigilia di Natale, Emma è arrivata in chiesa con una scatola, me l'ha data con un sorriso. Con occhi curiosi ho aperto e c'era... il muschio! Ecco quello che mancava, ma la gioia più grande era vedere **la classe tutta riunita** attorno al presepe, pregando: **Vieni, Signore Gesù, il mondo ha bisogno di te.**



Matteo

PREGHIERA CORALE

Grazie, Gesù,
per averci guidati e illuminati
verso Te, nostro Salvatore.
Molti ti hanno accolto come il Messia promesso,
altri non ti hanno riconosciuto.
Anche noi, oggi,
possiamo accogliere la tua parola o ignorarla;
essere tuoi discepoli o vivere
come se Tu non fossi in mezzo a noi.
Nel prepararci al Natale
aiutaci a liberare il nostro cuore
da tutto ciò che ci allontana da Te.
Potremo così far festa tutti insieme in famiglia
perché tu, o Dio, ti fai Bambino
e vieni ad abitare in mezzo a noi
e il nostro cuore si riempie di Gioia!



CONSEGNA TAGLIANDO

(da riportare domani sera)

Al nostro angelo manca un'ala. La missione dell'angelo è quella di dire a tutti che ...

.....

.....

.....

.....



CANTO FINALE: “AVE MARIA” (Balduzzi)